



COMUNE DI PARONA

(Provincia di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero <u>31</u>	CONFERMA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE OGGETTO: DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2013
Data 30.11.2013	

L'anno **duemilaTREDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE**
alle ore **10,00** nella sala delle adunanze si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **ORDINARIA** ed in **PRIMA** convocazione.

Su numero **13** componenti risultano

PRESENTI

- 1) **COLLI SILVANO** – Sindaco
- 2) **FERRETTI GIUSEPPE**
- 3) **BIANCHI GIANBATTISTA**
- 4) **POGGI PATRICK**
- 5) **GANZI ANDREA**
- 6) **MELISSANO GIOVANNI**
- 7) **SPORTIELLO ANTONIO**
- 8) **AMBROSETTI CLAUDIO**
- 9) **BONTEMPELLI ALESSANDRA**
- 10) _____
- 11) _____
- 12) _____
- 13) _____

Totale presenti | N° 9

ASSENTI

- 1) **SOMMI MAURO**
- 2) **GALLI MONICA**
- 3) **TROVATI LUCA**
- 4) **MARZETTO DONATELLA**
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____
- 11) _____
- 12) _____
- 13) _____

Totale assenti | N° 4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig.: **PIZZOCCHERO D.SSA MARIA LUISA**

Il Presidente Sig.: **COLLI SILVANO** nella sua qualità di **Sindaco** dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in **SEDUTA PUBBLICA** ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione: **“CONFERMA ALIQUOTE PER L’APPLICAZIONE DELL’IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA “IMU” – ANNO 2013”**;

La Responsabile del Servizio Tributi, presente in aula, viene invitata ad illustrare la proposta;

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali è stata istituita l’imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall’anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’art. 13, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, l’applicazione a regime dell’imposta municipale propria è fissata all’anno 2015;

CONSIDERATO, che nel corso dell’anno 2013 la disciplina dell’imposta municipale propria ha subito diverse rilevanti modifiche intervenute, in modo particolare, con la normativa di seguito riportata:

- D.L. n. 54/2013, convertito in L. n. 85/2013 e s.m.i.,
- D.L. n. 102/2013, convertito in L. n. 124/2013 e s.m.i.,
- D.L. n. 133/2013 e s.m.i.;

DATO ATTO che l’art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *“E’ confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”*;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

ATTESO che è stato approvato dal Consiglio Comunale il nuovo testo del regolamento per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria che accoglie le modifiche normative intervenute nella disciplina del menzionato tributo nel corso dell’esercizio 2013;

CONSIDERATO che, per l’anno 2013, ai sensi dell’articolo 8, comma 2 del D.L. n. 102/2013, convertito in L. n. 124/2013 e s.m.i., in deroga a quanto previsto dall’articolo 13, comma 13-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell’imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun Comune, che deve avvenire entro il 9 dicembre 2013 e deve recare l’indicazione della data di pubblicazione. In caso di mancata pubblicazione entro detto termine, si applicano gli atti adottati per l’anno precedente;

CONSIDERATO che, con effetto dall’anno 2013, il gettito dell’imposta municipale propria è destinato interamente ai Comuni ad eccezione di quella derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard, per i quali il Comune introiterà solo la parte eccedente rispetto all’aliquota standard;

TENUTO CONTO che le aliquote sono determinate ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7, 8, 8-bis e 9 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214;

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, l'importo previsto nell'articolo 13 comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

CONSIDERATO, inoltre, che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione di cui sopra, è maggiorata dell'importo previsto nell'articolo 13 comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo indicato al terzo periodo dell'articolo 13 comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214;

TENUTO CONTO che i Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso, il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

ATTESO che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 *“4. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.”*

TENUTO CONTO che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 *“3-bis. Il soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, determina l'imposta dovuta applicando l'aliquota deliberata dal comune per l'abitazione principale e le detrazioni di cui all'articolo 8, commi 2 e 2-bis. Le disposizioni del presente comma si applicano a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale.”*

DATO ATTO che i Comuni possono prevedere che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione, si applichino anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 *“56. I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata”;*

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria e le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal Comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

ATTESO, inoltre, che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, nonché, a decorrere dal 1° dicembre 2012, anche tramite apposito bollettino postale;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 11.11.2013 di conferma per l'anno 2013 del valore minimo delle aree fabbricabili ai fini IMU;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28.09.2012 di determinazione delle aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" – anno 2012 e la successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 22.10.2012 di rettifica per mero errore materiale della deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28.09.2012, avente ad oggetto "determinazione aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria – IMU – anno 2012";

DATO ATTO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale di confermare per l'anno 2013 le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria – IMU, deliberate per l'anno 2012 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28.09.2012 e Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 22.10.2012 di rettifica alla precedente per mero errore formale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il vigente TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Il testo integrale di questo punto all'O.d.G. è registrato su supporto DVD-RV ed è depositato agli atti, ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari.

Con voti n. 7 favorevoli e n. 2 astenuti (Ambrosetti, Bontempelli);

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) DI CONFERMARE, per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - anno 2013, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria – IMU, deliberate per l'anno 2012 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28.09.2012 e Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 22.10.2012 di rettifica alla precedente per mero errore formale, come di seguito specificato:

- **ALIQUOTA DI BASE** stabilita dall'art. 13, comma 6, primo periodo, D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i.;

• **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (C/2 – C/6 – C/7 nel limite di una per categoria) stabilita dall’art. 13, comma 7, primo periodo, D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i.;**

• **ALIQUOTA PER UNITÀ IMMOBILIARE GIÀ ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE POSSEDUTA A TITOLO DI PROPRIETÀ O DI USUFRUTTO DA ANZIANI O DISABILI CHE ACQUISISCONO LA RESIDENZA IN ISTITUTI DI RICOVERO O SANITARI A SEGUITO DI RICOVERO PERMANENTE, A CONDIZIONE CHE LA STESSA NON RISULTI LOCATA stabilita dall’art. 13, comma 7, primo periodo, D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i.;**

• **ALIQUOTA PER UNITÀ IMMOBILIARE POSSEDUTA A TITOLO DI PROPRIETÀ O DI USUFRUTTO IN ITALIA DAI CITTADINI ITALIANI NON RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLO STATO ED ISCRITTI ALL’A.I.R.E. DEL COMUNE DI PARONA, A CONDIZIONE CHE LA STESSA NON RISULTI LOCATA stabilita dall’art. 13, comma 7, primo periodo, D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i.;**

• **ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE categoria catastale “D-10” stabilita dall’art. 13, comma 8, primo periodo, D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i.;**

• **ALIQUOTA FABBRICATI APPARTENENTI AL GRUPPO CATASTALE “D” (esclusi “D-10”):**

ALIQUOTA DI BASE stabilita dall’art. 13, comma 6, primo periodo, D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i. aumentata dello 0,14 PER CENTO rispetto all’aliquota stabilita dallo Stato;

3) DI CONFERMARE le detrazioni d’imposta secondo gli importi previsti nell’articolo 13, comma 10, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i.;

4) DI DARE ATTO che le aliquote e detrazioni di cui ai punti 2 e 3 del presente dispositivo decorrono dal 1° gennaio 2013;

5) DI CONFERMARE i valori minimi delle aree fabbricabili ai fini IMU di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 11.11.2013;

6) DI DARE ATTO che il versamento dell’imposta dovrà essere effettuato esclusivamente tramite il modello F24 con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell’Agenzia delle entrate, nonché, a decorrere dal 1° dicembre 2012, anche tramite apposito bollettino postale;

7) DI DARE ATTO che, per l’anno 2013, ai sensi dell’articolo 8, comma 2 del D.L. n. 102/2013, convertito in L. n. 124/2013 e s.m.i., in deroga a quanto previsto dall’articolo 13, comma 13-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell’imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun Comune, che deve avvenire entro il 9 dicembre 2013 e deve recare l’indicazione della data di pubblicazione. In caso di mancata pubblicazione entro detto termine, si applicano gli atti adottati per l’anno precedente;

S U C C E S S I V A M E N T E

VISTA l'urgenza;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti n. 7 favorevoli e n. 2 astenuti (Ambrosetti, Bontempelli);

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

Cod. Fisc. 83001230180	Centralino	0384 253015
Part. IVA 00531220184	Sindaco	0384 253410
E-mail parona@comune.parona.pv.it	Fax	0384 253829

Lì 22.11.2013

PARERE SULLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COMUNALE

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

“CONFERMA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA “IMU” – ANNO 2013”.

La Responsabile del Servizio Finanziario/Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per quanto concerne la regolarità tecnica ed amministrativa esprime:

Parere favorevole

Parere non favorevole

La Responsabile del Servizio Finanziario

F.to D.ssa Pertile Samantha

La Responsabile del Servizio Finanziario/Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per quanto concerne la regolarità contabile esprime:

Parere favorevole

Parere non favorevole

La Responsabile del Servizio Finanziario

F.to D.ssa Pertile Samantha

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Silvano COLLI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Maria Luisa PIZZOCCHERO

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 06.12.2013 al 21.12.2013

Addì 6 dicembre 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PIZZOCCHERO D.ssa Maria Luisa

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 6 dicembre 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PIZZOCCHERO D.ssa Maria Luisa

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:

Art. 134, comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì, _____

Copia dell'originale. Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 29/1993. L'originale è agli atti dell'Ente.